



Città di Castelvetro

Selinunte

II^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE – LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA SCOLASTICA – CIMITERO – CANTIERI DI LAVORO – SERVIZI ECOLOGICI – IGIENE E SANITA' – SERVIZI IN RETE

VERBALE n. 10 del 12/09/2025

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno 12 (dodici) del mese di settembre, presso gli uffici del primo piano in via della Rosa (Uffici Tecnici), si riunisce la II^ C.C.P. alle ore 8.30 in prima convocazione, giusta nota di convocazione Prot. gen. n° 47340 del 04.09.2025, per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Lettura e presa d'atto del Verbale della seduta precedente;
2. Progetto raccolta rifiuti, spazzamento e altri servizi di igiene urbana - Note del Dott. Caime Prot. 46439/2025 e 46686/2025;
3. Soluzioni e interventi in corso al fine di eliminare le note problematiche dell'erogazione acqua potabile, con particolare riferimento al territorio di Triscina;
4. Stato attuale del Verde Pubblico e attuazione e visione del progetto del Parco delle Rimembranze;
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 8.30 in prima convocazione ha inizio la seduta della Commissione Consiliare, per trattare i punti in epigrafe, alla presenza del Presidente Piero Craparotta e dei consiglieri Marchese Gabriella e Viola Vincenza, Monica Di Bella. Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla dipendente Vita Maria Barruzza. Sono presenti l'Assessore Mariano Palermo, l'Assessore Davide Brillo e il Responsabile della V Direzione Dott. Vincenzo Caime.

Il Presidente Craparotta procede con la lettura del verbale della seduta precedente, dopodiché si passa al 2° punto all'ordine del giorno: "Progetto raccolta rifiuti, spazzamento e altri servizi di igiene urbana." La Consiglieria Di Bella chiede che venga messa agli atti dell'odierna commissione una proposta al Progetto Rifiuti formulata dal gruppo politico Partito Democratico e procede con la lettura della proposta. La stessa sostiene che il servizio di diserbatura va incluso con il servizio raccolta rifiuti, che se è svolto bene il costo si potrebbe spalmare nella bolletta TARI senza conseguenza per il cittadino che sicuramente sarà disponibile a pagare qualcosa in più in bolletta purché abbia assicurato un servizio e chiede al Dott. Caime se ha avuto modo di fare qualche preventivo dei costi per allargare il servizio diserbatura a tutte le tre zone della città – Centro – zone in prossimità del centro – zone periferiche. Che a parere della consigliera questo costo va ad intaccare troppo il bilancio. Il Dott. Caime comunica che confrontando alcuni dati i servizi svolti attualmente hanno un costo di € 380.000,00 circa. A tal proposito l'Assessore Brillo precisa che si è pensato con l'Assessore Palermo di abbinare il diserbo al servizio rifiuti solo in centro e per le zone in prossimità. Mentre per quanto riguarda le zone periferiche si potrebbe attuare il servizio affidandolo alle imprese agricole con progetti a doc. Il Presidente Craparotta chiede la planimetria dei lavori svolti dalla Sager e la nuova zona oggetto di diserbatura prevista nel progetto oggetto.

L'Ass. Brillo precisa che l'importo di €. 380.000,00 euro è quello che è accaduto negli ultimi 12 mesi e i €. 178.000,00 e quello che prevede il nuovo progetto relativamente alle aree del centro storico già individuate.

Quindi la Consiglieria Di Bella mette in evidenza che se vogliamo un servizio migliorativo spenderemo 200.000 euro in più; Tolle dal bilancio comunale o da altro servizio? Verifichiamo realmente quanto possano essere in più questi costi, e verifichiamo anche come solo offerta migliorativa può incidere e cercare di spalmare questi costi sulla tari. Inoltre, sostiene che il costo della raccolta porta a porta è un costo non indifferente e si potrebbe attuare il servizio con le isole ecologiche con i centri di raccolta al fine di risparmiare costi e l'utente sarebbe incentivato con pesatura del materiale e quant'altro per avere un risparmio in bolletta.

La consigliera Viola sostiene che l'ufficio adotta sempre la stessa linea già da 6 anni e si ripete sempre lo stesso percorso con la SRR, io penso che il cittadino castelvetranese è cambiato, gli abbandoni non sono frutto della mancata differenziazione che facciamo, ma ciò si verifica sempre negli stessi nuclei di gente che è sconosciuta agli uffici per la tari. Continua che non riesce ad accettare il fatto che dopo sette anni non abbiamo fatto un passo in avanti culturalmente, anche se impegni vari con le nostre famiglie gli amici siamo ad un 85% di indifferenziata; Ciò significa che una evoluzione culturale c'è stata.

Il Presidente, su suggerimento verbale della Consigliera Viola, solleva la problematica relativa al fatto che oggi l'utente che deve conferire gli ingombranti si deve recare sul posto per prendere appuntamento, rispettare il turno e controllare di seguito sulla pagina facebook quando è il suo turno. Il Dott. Caime si impegna a verificare il servizio e ad eliminare il disagio e comunica che non è più possibile avere abbandoni, il territorio sporco ed erbacce nel territorio e chiede dettagli in ordine al progetto intersettoriale che l'amministrazione sta attuando, oltre che a fornire alla commissione la mappatura dei siti degli abbandoni, dei luoghi dove sono state collocate le telecamere e si rimane in attesa del nuovo progetto definitivo prima di averlo trasmesso per il Consiglio Comunale. L'Ass. Brillo comunica che per quanto riguarda gli abbandoni si è tenuta la conferenza di servizio con la VIII direzione Polizia Municipale e la VI direzione. Si è chiesto di fornire 2 nominativi per ogni Direzione (unità intersettoriali) per effettuare controlli sugli abbandoni al fine di collocare le telecamere necessarie.

La commissione passa al 3° punto all'ordine del giorno: Problematiche dell'erogazione acqua potabile, con particolare riferimento al territorio di Triscina e il Presidente solleva il disservizio, che dura da diversi anni, della mancanza di erogazione di acqua potabile nella frazione di Triscina di Selinunte, con particolare riferimento nella zona lato Parco dettato dal fatto che la portata e la pressione dell'acqua non è equa nella Borgata. L'Ass. Brillo riferisce che il problema di emergenza idrica si dovrebbe risolvere con la realizzazione del Pozzo Filpi, che l'Amministrazione ci sta lavorando e il progetto verrà presentato alla Protezione Civile entro il 29 di Settembre, il costo dell'intervento ammonta a circa 950.000 euro e si spera di ottenere quanto prima il finanziamento. Al momento del finanziamento si scaverà un pozzo adiacente a quello esistente e così si dovrebbe risolvere il problema idrico della zona balneare di Triscina.

Il Presidente sostiene che la realizzazione del pozzo non elimina del tutto l'emergenza idrica nella zona precedentemente citata in quanto necessitano interventi che ripartisce la portata e la pressione dell'erogazione dell'acqua e invita l'amministrazione a verificare possibile intervento con urgenza.

Di Bella chiede cosa manca per partire con l'Ati idrico? L'Ass. Brillo risponde che l'ATI da poco si è dotato di un nuovo Dirigente, ho letto una nota con la quale si evince che è stato assunto altro personale e si spera che la funzionalità possa partire come tutti gli altri comuni.

La commissione si chiude alle 10.10 e il Presidente rimanda alla prossima seduta gli argomenti non trattati in sede della presente e invita il segretario a chiedere al Dott. Caime la planimetria con l'indicazione della rete idrica di Triscina e quella degli abbandoni delle telecamere precedentemente citate.

Il Presidente
F.to Piero Craparotta

Il Segretario Verbalizzante
F.to Vita Maria Barruzza